

**CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA**  
**D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA**

emessa in data 21.02.2018

N. 110/d/18

**Oggetto: Decreto Legge 16 ottobre 2017, n.148. Estensione dello “Split Payment” ai Consorzi di Bonifica. Conferimento di mandato agli uffici e autorizzazione all’incarico per l’approfondimento del perimetro legale-amministrativista per le determinazioni di competenza dell’organo di governo dell’Ente.**

L’anno duemiladiciotto, addì 21 del mese di febbraio alle ore 10:30 presso la sede del Consorzio in Udine, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd.15.02.2018 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l’appello, risultano presenti i Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE	X	
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE	X	
VENTURINI TIZIANO	“		X
BETTO SIMONE	CONSIGLIERE	X	
BIANCHINI GIANCARLO	“		X
CANDOTTO LUCA	“	X	
FERESIN CARLO	“	X	
GIGANTE SIRIO	“		X
GIOVANATTO DANIELE	“	X	
NATA GIANNI	“		X
THURN VALSASSINA PHILIP	“	X	
ZANONE PIERFRANCO	“	X	
MIAN PALMINA	RAPPRESENTANTE GIUNTA REGIONALE	X	
LUNAZZI MARCO	PRESIDENTE REVISORI LEGALI	X	
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE		X
ZAMPAR ANDREA	REVISORE LEGALE		X

Assistono alla seduta il dr. ing. Massimo Canali Direttore Generale / Segretario, il Direttore dell’Area Amministrativa e Vice Segretario dr. Armando Di Nardo e il Direttore dell’Area Tecnica dr. ing. Stefano Bongiovanni.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l’argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

## LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

PREMESSO che con D.P.Reg.204/Pres.dd.22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02, è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;

CONSIDERATO che il Consorzio è ente pubblico economico ai sensi della L.R. 28/02 e svolge attività nel settore della bonifica ed irrigazione quale strumento indispensabile alla difesa e conservazione del suolo, alla tutela delle risorse idriche, alla regolazione delle acque, alla salvaguardia dell'ambiente, del territorio agricolo e del paesaggio rurale, così come previsto dalle vigenti leggi statali, regionali e dallo statuto consortile;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 52/c/17 dd.30.11.2017 con cui è stato adottato il Bilancio di Previsione per il 2018;

RICORDATA la competenza della Deputazione Amministrativa sugli atti, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera n) dello Statuto, che dispone: *“Spetta in particolare alla Deputazione: n) deliberare sugli acquisti e sulle alienazioni di beni mobili, ivi compresi quelli registrati, sulle acquisizioni di beni e di servizi, sugli approvvigionamenti, nonché sul conferimento di incarichi professionali”*

RICORDATO che la Legge 190/2014 (Stabilità 2015) ha introdotto l'applicazione della "scissione dei pagamenti o pagamenti divisi", ovvero autorizzando l'Amministrazione pubblica al pagamento dell'imponibile al soggetto privato creditore, con trattenuta dell'I.V.A., che viene versata direttamente allo Stato. In questo modo lo Stato ottiene di fatto un anticipo dell'imposizione fiscale ai fini I.V.A.; riducendo altresì il rischio di evasione (cit. Circolare ANBI n.38 dd.13.11.2017);

RICHIAMATA la circolare A.N.B.I. n. 7/2015, con cui si era esclusa l'applicabilità ai Consorzi di bonifica della disposizione relativa al regime di scissione dei pagamenti, considerato che la disposizione non solo non nominava gli enti pubblici economici né tanto meno gli enti pubblici non territoriali, bensì esclusivamente, gli enti pubblici territoriali e i Consorzi tra essi costituiti e in genere le P.A. inserite nell'elenco ISTAT;

RAMMENTATE le circolari A.N.B.I. n. 21 del 3.7.2017 e n.27 dd.17.07.2017, con cui si confermava l'orientamento e l'interpretazione di non applicabilità ai Consorzi di bonifica;

PRESO ATTO della avvenuta approvazione del Decreto Legge 16.10.2017, n.148, con cui si dispone:

**Art.3 - Estensione Split payment a tutte le società controllate dalla P.A.**

*1. All'articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, il comma 1-bis e' sostituito dal seguente:*

*«1-bis. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano anche alle operazioni effettuate nei confronti dei seguenti soggetti:*

*0a) enti pubblici economici nazionali, regionali e locali, comprese le aziende speciali e le aziende pubbliche di servizi alla persona;*

*0b) fondazioni partecipate da amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 per una percentuale complessiva del fondo di dotazione non inferiore al 70 per cento;*

*a) società controllate, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n. 2), del codice civile, direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e dai Ministeri;*

*b) società controllate direttamente o indirettamente, ai sensi dell'articolo 2359, primo comma, n. 1), del codice civile, da amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 o da enti e società di cui alle lettere 0a), 0b), a) e c);*

*c) società partecipate, per una percentuale complessiva del capitale non inferiore al 70 per cento, da amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 o da enti e società di cui alle lettere 0a), 0b), a) e b);*

*d) società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana identificate agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto;*

*con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 1 può essere individuato un indice alternativo di riferimento per il mercato azionario.».*

*2. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanarsi entro quarantacinque giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, sono stabilite le modalità di attuazione delle norme di cui al comma 1.*

*3. Le disposizioni di cui al comma 1 hanno effetto a decorrere dal 1° gennaio 2018 e si applicano alle operazioni per le quali è emessa fattura a partire dalla medesima data.*

RILEVATO che con circolare A.N.B.I. n.38 dd.13.11.2017 è stato segnalato l'obbligo dell'estensione, ai sensi dell'art.3 del D.L.14/2017, dello split payment a tutte le società controllate dalle P.A., ma soprattutto (comma 1, lett.0a) agli enti pubblici economici nazionali, regionali e locali;

EVIDENZIATO che la medesima Legge demanda all'emanazione di un Decreto del MEF, entro quarantacinque giorni, di stabilire le modalità di attuazione della suddetta estensione del meccanismo di versamento dell'I.V.A. da parte degli enti assoggettati per la prima volta al nuovo regime;

PRESO ATTO che con la medesima circolare A.N.B.I. n.38 dd.13.11.2017 si introduce, per la prima volta, l'ipotesi che si renda necessario per i Consorzi di bonifica adeguare le procedure e i software per consentire l'applicazione, con effetto 1.1.2018, della nuova disciplina;

RICORDATO che nota prot.n.10.829 dd.27.12.2017, il Consorzio ha richiesto ulteriori delucidazioni in merito all'avvio della nuova procedura, stante la mancata emanazione del previsto Decreto attuativo/ Regolamento da parte del Ministero dell'Economia e delle finanze, che avrebbe dovuto regolare la materia, consentendone l'applicazione nei termini previsti in via ordinativa dal DL n.148/2017;

RICEVUTO in data 10.01.2018, prot.consortile n.180, risposta diretta al Consorzio con cui si esprime che "allo stato attuale la norma non può a rigore ritenersi applicabile a codesto Consorzio, configurandosi come fattispecie incompleta e priva di frammento

necessario, onde occorre attendere le disposizioni attuative che dovranno essere diffuse dal Dicastero competente”;

RIMARCATO che con circolare n.2 dd.15.01.2018, inviata a tutti gli Associati alle ANBI REGIONALI, con cui - con motivazioni giuridicamente circostanziate - si manifesta che *“Sic stantibus rebus”, l’applicazione indiscriminata del congegno della scissione dei pagamenti ai Consorzi di bonifica e quindi, consequenziale, acritico assoggettamento alle modalità attuative standardizzate contenute nel decreto MEF 23.01.2015mi, postulerebbe comunque per la quasi totalità degli Enti consorziali di bonifica associati il riempimento del modulo apprestato dal Dipartimento delle Finanze del MEF nel senso della richiesta motivata di inclusione in elenchi che - ripetesi - sono estranei al comparto di interesse e sempre fuorvianti”;*

ELENCATI di seguito i sei elenchi previsti dal Dipartimento delle Finanze, in cui confluire, secondo l’attuale suddivisione:

1. Società controllate di fatto, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni Centrali (art.2359, comma 1, n.2 C.C.);
2. Enti o società controllate, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni Centrali;
3. Enti o società controllate, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni Locali;
4. Enti o società controllate, direttamente o indirettamente, dagli Enti Nazionali di previdenza e Assistenza;
5. Enti, Fondazioni o società partecipate, direttamente o indirettamente, le cui partecipazioni siano detenute almeno per il 70% da Amministrazioni pubbliche
6. Società quotate inserite nell’Financial Times Stock Exchange Milano Indice di Borsa

VISTA la circolare A.N.B.I. n.5 dd.8.2.2018, avente ad oggetto “Applicabilità dello “Split Payment ai Consorzi di bonifica [...] Modalità applicative, con cui si riferiscono modalità procedurali acquisite attraverso “un incontro con dirigenti dell’Agenzia delle Entrate” e si suggerisce di avviare le procedure per l’iscrizione all’elenco di cui al precedente n. 3 (Enti o società controllate, direttamente o indirettamente, dalle Amministrazioni Locali), senza tuttavia precisarne i termini costitutivi;

RICORDATA la Legge 27.07.2000, n.212 (Disposizioni in materia di Statuto dei diritti del contribuente), che all’art. 10. (Tutela dell’affidamento e della buona fede. Errori del contribuente) prevede:

1. *I rapporti tra contribuente e amministrazione finanziaria sono improntati al principio della collaborazione e della buona fede.*
2. *Non sono irrogate sanzioni né richiesti interessi moratori al contribuente, qualora egli si sia conformato a indicazioni contenute in atti dell’amministrazione finanziaria, ancorché successivamente modificate dall’amministrazione medesima, o qualora il suo comportamento risulti posto in essere a seguito di fatti direttamente conseguenti a ritardi, omissioni od errori dell’amministrazione stessa.*
3. *Le sanzioni non sono comunque irrogate quando la violazione dipende da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull’ambito di applicazione della norma tributaria o quando si traduce in una mera violazione formale senza alcun debito di imposta. Le violazioni di disposizioni di rilievo esclusivamente tributario non possono essere causa di nullità del contratto.*

ACQUISITO in data 20.02.2018 prot.1740 un primo parere contenente gli orientamenti di studi specializzati nella normativa fiscale che confermano la disomogeneità nella interpretazione delle norme e il contraddittorio orientamento della dottrina e della giurisprudenza;

PRESO atto dell'assenza di una puntuale definizione legislativa e regolamentare che disciplini nei confronti dei consorzi di bonifica la materia dello "Split payment", in particolare a riguardo all'individuazione dell'elenco nel quale i consorzi dovrebbero iscriversi e dal quale discendono, oltre allo split payment, diversi adempimenti ed obblighi di natura contabile e fiscale;

RITENUTO di approfondire ulteriormente la materia, avvalersi anche delle competenze ed eventualmente della collaborazione di uno studio legale specializzato in materia amministrativista, al fine di:

- Chiarire le diverse interpretazioni normative fin qui emerse e l'effettiva inclusione del Consorzio negli obblighi della normativa di cui trattasi;
- Stabilire - in caso di rilevata obbligatorietà - le modalità e le tempistiche entro le quali adeguare le procedure ed i software di riferimento ad uso degli uffici e delle eventuali Agenzie di Controllo che possano in futuro accedere agli archivi per verifiche ed accertamenti sull'operato del Consorzio e sulla posizione di sostituto d'imposta di fatto anche nell'applicazione I.V.A., come previsto dalle autorizzazione U.E. richiesto dallo Stato e previsto fino al 2020;

RITENUTO, pertanto, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per dare corso immediato alle analisi ed interazioni di carattere amministrativo, fiscale, giuridico e procedurale (software), al fine di applicare correttamente la normative che al momento appare incompleta e forse non applicabile;

RITENUTO di provvedere urgentemente alla aggiudicazione, al fine attivare il servizio nel più breve tempo possibile, stante l'esistenza di casi da trattare;

VISTO l'art. 22 - 4° comma L.R. 28/02;

VISTO l'art. 14 comma 3 lett. n) dello Statuto consortile;

con separate votazioni riguardanti il contenuto del presente provvedimento e la dichiarazione di immediata esecutività dello stesso

all'unanimità dei voti,

#### DELIBERA

- di approfondire ulteriormente la materia, avvalersi anche delle competenze ed eventualmente della collaborazione di uno studio legale specializzato in materia amministrativista, al fine di:
  - Chiarire le diverse interpretazioni normative fin qui emerse e l'effettiva inclusione del Consorzio negli obblighi della normativa di cui trattasi;
  - Stabilire - in caso di rilevata obbligatorietà - le modalità e le tempistiche entro le quali adeguare le procedure ed i software di riferimento ad uso degli uffici e delle eventuali Agenzie di Controllo che possano in futuro accedere agli archivi per

verifiche ed accertamenti sull'operato del Consorzio e sulla posizione di sostituto d'imposta di fatto anche nell'applicazione I.V.A., come previsto dalle autorizzazione U.E. richiesto dallo Stato e previsto fino al 2020;

- di indicare quale Responsabile Unico del Contribuente il Direttore dell'Area Amministrativa, dott. Armando Di Nardo, che dovrà riferire alla Deputazione Amministrativa per gli atti conseguenti che il Consorzio abbia ad assumere;
- di autorizzare il Presidente ad ogni atto inerente e conseguente all'attuazione del presente provvedimento;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.

**IL SEGRETARIO**  
f.to Massimo Canali

**IL PRESIDENTE**  
f.to Rosanna Clocchiatti

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 27.02.2018 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il ..... con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 06.03.2018;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. .... in data ..... alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 - 1° comma
  - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
  - b) il conto consuntivo;
  - c) lo statuto consortile;
  - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(dr. Armando Di Nardo)

**ESECUTIVITA'**

**IL SEGRETARIO ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21.02.2018

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 - 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 - 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. .... del ..... così come disposto dall'art. 23 - 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota ..... del ..... pervenuta al Consorzio il .....

IL SEGRETARIO  
(dr.ing. Massimo Canali)